

Progetto Sicurezza

Periodico di informazione, formazione e prevenzione infortuni della Scuola Edile della provincia di Modena

in edilizia

Anno XXV - n 2 - 2015

Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C Legge n. 662/96 Aut. Filiale EPI di Modena - tassa riscossa - tax percue

Manuale

per l'area riservata
del sito della
Scuola Edile

In cinque pagine si spiega
come accedere a
www.scuolaedilemodena.it
e usarne i vantaggi

Ance Modena punta sull'innovazione

Da un convegno forte impulso
al Bim (Building information
modelling), sul quale anche la
Scuola Edile organizza
un seminario il 7 luglio

Una nuova scuola per il Calvi di Finale Emilia

È l'istituto tecnico per
geometri danneggiato dal
terremoto e aiutato anche
dagli enti bilaterali edili

ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI



Via Bellinzona, 27/a - Modena - Tel. 059.448.351 - Fax 059.448.330 - www.confindustriamodena.it - edili@confindustriamodena.it



Collegio Imprenditori Edili - Via Pier Paolo Pasolini, 15 - Modena - Tel. 059 894811 - Fax 059 894812 - www.apmi.mo.it - info@apiedili.it



Via Giardini, 45 Modena - Tel. 059.216.146 - Fax 059.433.405 - www.agci-emr.org - agcimo@tsc4.com



Via Malavolti, 27 - Modena - Tel. 059.418.111 - Fax 059.418.598 - www.mo.cna.it - monticelli@mo.cna.it



Via Emilia Ovest, 775 - Modena - Tel. 059.893.111 - Fax 059.828.097 - www.lapam.mo.it - webmaster@lapam.mo.it



Via Emilia Ovest, 101 (Palazzo Europa) - Modena - Tel. 059.384.011 - Fax 059.384.715 - www.modena.confcooperative.it - modena@confcooperative.it



Settore Cooperative Costruzioni - Via Fabriani, 120 - Modena - Tel. 059.403.011 - Fax 059.244.690 - www.modena.legacoop.it - info@modena.legacoop.it



Via L. da Vinci, 5 - Modena - Tel. 059.345.760 - Fax 059.345.760 - feneal.modena@fenealmo.191.it



Via Rainusso, 56/58 - Modena - Tel. 059.890.855 - Fax 059.335.716 - www.cislmodena.org - filca_modena@cisl.it



Piazza Cittadella, 36 - Modena - Tel. 059.326.246 - fax 059.241.671 - www.cgilmodena.it - filleamo@er.cgil.it

DAL 1° SETTEMBRE 2015 CI SI ISCRIVE AI CORSI SOLO
ATTRAVERSO IL SITO DELLA SCUOLA EDILE

Alessandro Dondi *

Pronti con le iscrizioni on line

Nel numero 4/2014 di questa rivista avevamo annunciato che dal 1° gennaio 2015 la Scuola Edile di Modena si sarebbe dotata di una procedura on line per le preiscrizioni e le iscrizioni ai corsi. In altre parole le imprese e i singoli che desiderano partecipare ai nostri corsi avrebbero dovuto iscriversi accedendo all'area riservata del nostro sito, previa registrazione, con innegabili vantaggi di tempo ed evitando la ripetizione dell'inserimento dati richiesti dall'attuale procedura. Purtroppo non è stato possibile rispettare il termine indicato (1 gennaio 2015) a causa di problemi tecnici che non garantivano una funzionalità ottimale della nuova procedura. Ora, invece, siamo finalmente nelle condizioni di annunciare che il nuovo sistema è completato e verrà adottato a partire dal prossimo 1° settembre 2015. In questi ultimi mesi siamo stati impegnati a rendere la nuova procedura sempre più semplice e intuitiva, allo scopo di incontrare il favore di tutti i nostri utenti: dal più "scafato" con le nuove tecnologie, a quello un po' meno abituato. Quindi, dicevo, dal 1° settembre 2015 tutte le preiscrizioni e iscrizioni ai nostri corsi si effettueranno esclusivamente dal nostro sito www.scuolaedilemodena.it. La nuova procedura prevede l'accesso a un'Area Riservata Personale da cui l'utente (impresa o singolo) effettuerà tutte le proprie scelte riguardanti le preiscrizioni e iscrizioni ai corsi che intende frequentare. L'accesso all'Area Riservata avviene registrandosi una volta sola: le volte successive sarà sufficiente inserire nome utente

e password, selezionare il corso di interesse e ottenere con un semplice "clic" tutto ciò che serve. Dall'Area Riservata l'utente potrà consultare lo stato delle preiscrizioni inviate e lo storico dei corsi frequentati; potrà comunicare direttamente con la Scuola e ricevere le comunicazioni relative ai corsi attivi. Sempre nell'Area Riservata potrà scaricare i materiali didattici eventualmente a corredo dei corsi attivi. Inoltre, registrandosi come impresa, si ha la possibilità di recuperare non solo i propri dati, ma anche quelli dei propri collaboratori (dipendenti o artigiani, ma bisogna ricordarsi di inserirli correttamente), scegliendo di volta in volta chi iscrivere da un elenco preesistente. Si ricorda poi che nell'Area Riservata Personale vanno inseriti anche i dati che serviranno per la fatturazione e per eventuali comunicazioni di aggiornamento relative ai vari corsi frequentati; è pertanto importante controllare che i dati inseriti siano corretti. In caso di cambiamenti (mail, indirizzo, partita Iva ecc.) è necessario aggiornarli. Nell'intento di fornire uno strumento che agevoli l'impatto con la nuova procedura, abbiamo predisposto un "manuale utente" che troverete nelle pagine interne di questa rivista (da conservare e consultare alla bisogna), nonché pubblicato sul nostro sito nel momento in cui sarà avviata la procedura stessa. Quindi quando vi troverete per la prima volta a effettuare una preiscrizione ai nostri corsi, il manuale potrà aiutarvi a superare gli eventuali problemi riscontrati. Siamo fiduciosi che una procedura semplice e intuitiva, accompagnata da un manuale esplicativo, consen-

tirà a tutti fin dal primo approccio di maneggiare la nuova procedura con sufficiente padronanza. Se così non fosse, il nostro staff è a vostra completa disposizione per aiutarvi: basta rivolgersi alla segreteria della Scuola (tel. 059.283511).

* Direttore della Scuola Edile di Modena

ProgettoSicurezza
in edilizia

Periodico della Scuola Edile di Modena
via dei Tipografi, 24
41122 Modena
Tel. 059/283511 - Fax 059/281502
edilform@scuolaedilemodena.it
www.scuolaedilemodena.it

Direttore responsabile
Alessandro Dondi
Redazione
Silvio Cortesi
Foto
Silvio Cortesi
Progetto grafico e impaginazione
Sergio Bezzanti
Impianti e stampa
TEM via Sassi, 46 - Modena

Anno XXV - N° 1 - 2015

Autorizzazione Tribunale di Modena
n.1067 del 6/3/91
Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C
Legge n.662/96
Aut. Filiale EPI di Modena
Tassa riscossa

Ance Modena punta sull'innovazione

Da un convegno forte impulso al Bim (Building information modelling)

Tra tutti i settori della nostra economia l'edilizia è stato il più colpito dalla crisi economica. Se i motivi di questo declino sono a tal punto intrecciati da non riuscire più a ricostruire con esattezza l'origine del problema, il "new deal" delle costruzioni ha il pregio di dover passare per un'unica strada: il rinnovamento tecnologico. Ance Modena accetta la sfida e, tramite il convegno "Scenari di innovazione per le costruzioni. Nuovi mercati per nuove imprese", ha invitato tutta la città a interrogarsi sul futuro del comparto. L'appuntamento si è svolto il 30 aprile. Tra le teorie più suggestive, ma al contempo più concrete degli ultimi anni, c'è il Bim, ovvero il Building information modelling. Il Bim nasce in America quando si comincia a parlare di edifici virtuali e di software capaci di simulare al computer la vita di manufatti e infrastrutture. In sostanza

si tratta di un sistema di progettazione che, grazie a una piattaforma informatica, integra le competenze di committenti, architetti, ingegneri, costruttori e impiantisti per determinare con anticipo i vantaggi qualitativi ed economici di un'opera, prima ancora che essa sia messa in cantiere. Il ruolo del Bim nell'industria delle costruzioni è evitare gli sprechi e contenere i costi non solo in fase di realizzazione, ma nell'intero ciclo di vita del manufatto. Numerosi Paesi stanno investendo risorse per favorire lo sviluppo del Bim. In Usa, nel Regno Unito e nella parte più rampante dell'Asia il Bim è una realtà collaudata. Il convegno è stata l'occasione per confrontarsi su questi temi e sulla situazione del settore. In particolare, dopo l'introduzione ai lavori svolta dal presidente di Ance Emilia-Romagna **Giovanni Torri**, hanno portato i loro contributi e punti di vista il prof. **Riccardo Varaldo** (Scuola Sant'Anna di Pisa), **Angelo Ciribini** (Università di Brescia) e **Lorenzo Bellicini** (Cresme). In particolare **Bellicini** (direttore del Cresme) ha esposto gli scenari evolutivi del comparto toccando alcuni temi sensi-

bili: dal mercato del nuovo alla riquilibratura dell'esistente, dai numeri del mercato immobiliare alle dinamiche occupazionali. L'esperienza di utilizzo del Bim da parte dello studio di progettazione modenese "Politecnica Ingegneria e Architettura" è stata raccontata dalla presidente **Francesca Federzoni**, che ne ha illustrato le potenzialità. La professionista ha evidenziato come la procedura Bim sia un innovativo modo di concepire la progettazione e la realizzazione del prodotto che richiede un vero salto culturale da parte degli operatori che costituiscono la filiera del costruire e tanta formazione. È seguita una tavola rotonda coordinata dal giornalista del Sole 24 Ore **Roberto Iotti**, che ha affrontato il ruolo della pubblica amministrazione nella promozione del Bim. Sono intervenuti **Giuseppe Iadarola** (presidente di Ingegneri Riuniti), **Giancarlo Muzzarelli** (sindaco di Modena), **Alberto Allegretti** (Regione Emilia-Romagna) e il presidente di Ance Modena **Stefano Zaccarelli**. La discussione ha espresso una sollecitazione nei confronti di chi governa il territorio, ai diversi livelli,



Edilizia, la ripresa ancora non si vede

Il convegno sul Bim ha fornito l'occasione per fare il punto del settore a Modena. Dal 2008 al 2012 vi è stato un calo di circa il 30 per cento del numero delle imprese edili e degli occupati. Nel 2014 si è avuto un calo dell'attività pari all'1 per cento, mentre dall'ottobre 2014 al febbraio 2015 l'attività è diminuita dell'8 per cento rispetto agli stessi valori dell'anno precedente. Dopo sei anni consecutivi di calo delle compravendite, il 2014 ha registrato un incremento del 22 per cento nel residenziale e del 33 per cento nel non residenziale. Il 50 per cento delle compravendite è stato assistito da mutui bancari che hanno coperto mediamente una quota del 70 per cento del valore dell'immobile. Questi sono chiari segnali di ripresa, ma non significa che vi sia ripresa in edilizia. D'altra parte i cali significativi registrati negli anni precedenti fanno sì che le prime timide inversioni di tendenza determinino degli incrementi percentuali a due cifre. Per quanto riguarda i lavori pubblici, negli ultimi anni hanno avuto il seguente andamento: nel 2011 sono stati pari a 163 milioni di euro; nel 2012 a 653 milioni per effetto dell'emergenza sisma; nel 2013 a 184 milioni; nel 2014 (primi cinque mesi), i lavori pubblici si sono ridotti a $\frac{1}{4}$ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli interventi di riqualificazione di aree importanti della nostra città hanno subito forti rallentamenti (v. area ex Mercato bestiame) o non sono ancora partiti (ex Amcm). Solo l'imponente intervento di riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi, avviata prima della crisi, è giunta a conclusione. Tanto resterà da fare quando avverrà lo spostamento dello scalo merci. •



a intervenire per promuovere lo sviluppo e la concreta applicazione di questa innovazione anche utilizzando i Fondi strutturali europei. La velocità con cui cambia e si evolve il mondo delle costruzioni impone un cambio di passo e di mentalità. Dall'edilizia abitativa a quella non residenziale, dalle opere pubbliche alla riqualificazione urbana, l'innovazione traccia nuove segmentazioni del mercato e nuovi stimoli che le imprese devono cogliere con coraggio e bravura. In questo quadro per sfruttare tutte le potenzialità che il settore delle costruzioni può esprimere, occorre operare anche per il miglioramento dell'efficienza del sistema puntando, come è avvenuto nella maggior parte degli altri settori produttivi, sull'innovazione tecnologica. L'innovazione, infatti, riveste un ruolo primario, sia per tracciare una nuova traiettoria di sviluppo che per favorire le aggregazioni tra le imprese. Negli ultimi anni la digitalizzazione degli strumenti di progetto e di gestione degli edifici ha aperto prospettive impensate per la precisione e l'accelerazione dei tempi di progettazione e di realizzazione, fornendo nuovi strumenti per l'applicazione delle innovazioni tecnologiche per ottimizzare le prestazioni strutturali, energetiche e ambientali, la semplificazione delle procedure, il controllo della qualità, l'individuazione preventiva degli errori, il dialogo collaborativo tra i molti operatori coinvolti nella filiera del processo edilizio. La possibilità di condividere i dati e le soluzioni alternative sull'edificio in progetto o in riqualificazione/manutenzione/restauro lungo tutto l'arco del processo, dall'ideazione alla realizzazione in cantiere, alla manu-

tenzione, fino a una dismissione compatibile con l'ambiente, eliminerebbe alla radice la causa di molte delle criticità attuali favorendo l'innalzamento qualitativo delle competenze e delle professionalità della filiera, che è una condizione necessaria per la competitività sul mercato locale e globale. «Abbiamo visto che in alcuni paesi l'utilizzo del Bim è arrivato a un punto di non ritorno, i vantaggi complessivi superano le difficoltà e le resistenze al cambiamento – ha detto Zaccarelli - È naturale che prevalga la qualità del costruito, la durata, i più bassi costi di costruzione e di gestione. Nel nostro paese, però, devono ancora maturare le condizioni affinché questo processo si avvii spontaneamente. Gli ostacoli che frenano l'introduzione di innovazioni complesse e difficili non possono essere rimossi attraverso la spontaneità dei soggetti interessati. Occorrono incentivi, facilitazioni, finanziamenti e opportunità di formazione che invogliano ad applicare le innovazioni; lo vediamo in tutti i settori industriali della nostra provincia, dalla meccanica al biomedicale, dall'agroalimentare alla ceramica. Nell'edilizia è un po' più complesso. Non c'è solo il rapporto ricercatore/impresa, innovazione/azienda, nuovo prodotto/mercato per il successo di una iniziativa. Qui occorre coinvolgere tutti i soggetti della filiera per l'applicazione dell'innovazione a partire dal committente. Riteniamo che la pubblica amministrazione sia il committente più indicato per promuovere, imponendolo pian piano, l'utilizzo di questa innovazione. Pensiamo in particolare – ha concluso il presidente di Ance Modena - ai bandi di importanti insediamenti, quali scuole, ospedali ecc». •

Evento organizzato da:

SCUOLA EDILE
della provincia di Modena

ALLPLAN
A NEMETSCHKE COMPANY

CREDITI FORMATIVI

**Innovare gli Strumenti e i Processi:
BIM e Cloud nel mondo delle costruzioni**

Un metodo di progettazione e di costruzione integrato, basato su modelli digitali condivisi, rende più rapido, economico e preciso l'intero processo.

Martedì 7 luglio 2015 | ore 14:30 - 18:30

Sala convegni della Scuola Edile di Modena
Via dei Tipografi 24, Modena

C'è tempo fino alle ore 12 di venerdì 3 luglio per iscriversi al seminario tecnico sul Bim organizzato dalla **Scuola Edile di Modena** con la collaborazione tecnica di **Nemetschek Allplan Italia**. Scopo del seminario è illustrare le nuove opportunità offerte dall'adozione del metodo Bim al fine di rendere più rapido, economico e preciso il processo di progettazione e costruzione. La partecipazione al seminario è gratuita, mentre è obbligatoria l'iscrizione mediante la compilazione della scheda di partecipazione che deve essere inviata via mail a conferme@scuolaedilemodena.it. Le iscrizioni vengono accettate fino alle ore 12.00 di venerdì 3 luglio, e comunque al raggiungimento dei posti disponibili (70).

Programma

Il seminario avrà una durata di 4 ore,

durante le quali si alterneranno relatori di lunga esperienza nel mondo della progettazione e nella formazione all'uso di soluzioni Cad e Bim.

Sono previsti i seguenti argomenti:

- il Bim: definizione e percezione del mercato;
- implementazione del Bim: i casi di successo;
- applicazione pratica del Bim nella produzione quotidiana, dal rilievo alla realizzazione dell'edificio, fino al computo metrico estimativo;
- condivisione del modello virtuale dell'edificio nella filiera delle costruzioni: il formato standard aperto Ifc;
- tracciabilità dei documenti di progetto condivisi: produzione e distribuzione del fascicolo dei documenti per la pubblica amministrazione e per il cliente;
- strumenti di operatività mobile: l'utilizzo della funzionalità Cloud per

condividere i disegni e i modelli dell'edificio.

Obiettivi

Il seminario vuole analizzare in quale modo l'adozione di un processo Bim, eventualmente integrato con soluzioni Cloud, possa offrire nuove opportunità alla filiera delle costruzioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione nella realtà italiana, composta in grande parte da entità medio-piccole, sia nel settore degli studi di progettazione che in quello delle imprese di costruzione. Per quanto riguarda la progettazione verranno affrontate quattro grandi aree:

- produzione e aggiornamento del progetto e degli elaborati;
- valutazione dei costi di costruzione in parallelo allo sviluppo del progetto;
- utilizzo delle informazioni del mo-

dello virtuale per analisi quantitative, economiche e qualitative;

- nuove opportunità per i servizi offerti dal progettista e per il suo ruolo da protagonista all'interno della filiera delle costruzioni.

La struttura del seminario prevede di affrontare in modo pratico i temi del lavoro quotidiano, per analizzare in concreto quali benefici possono essere portati da un approccio Bim, indipendentemente dalla dimensione dello studio o dei progetti sviluppati. Verranno inoltre presentati esempi reali di successo nell'implementazione del processo Bim, a testimonianza di come ci siano già realtà che traggono beneficio da questo nuovo approccio. •



NOVITÀ PER IL SINDACATO EDILI DELLA CISL

Al via la Filca Emilia Centrale



REMO PERBONI

Remo Perboni è stato Reletto segretario della Filca-Cisl Emilia Centrale, il sindacato dei lavoratori edili nato dalla fusione tra la Filca-Cisl di Modena e quella di Reggio Emilia. Nella segreteria della Filca Emilia Centrale, che ha 4.500 iscritti, sono entrati anche **Cinzia Zaniboni** e **Salvatore Cosma**. «Lavoro, coesione, patto sociale, senso di comunità, contrattazione e partecipazione: sono queste nostre le parole d'ordine – afferma Perboni, che era già segretario provinciale degli edili Cisl di Modena – Ci siamo uniti con Reggio per fare meglio il nostro mestiere, essere più vicini alle persone nei luoghi di lavoro e sviluppare al massimo la contrattazione cosiddetta di “secondo livello”, cioè aziendale o territoriale». •

Continuano i corsi 16OREPrima

**Le iscrizioni devono pervenire almeno
24 ore prima dell'inizio del corso**

Per disposizione contrattuale, dal 1° gennaio 2009 tutte le imprese che intendono assumere lavoratori senza esperienza lavorativa precedente nel settore delle costruzioni devono, prima di procedere all'inserimento lavorativo, inviare i lavoratori ai corsi di pre-ingresso di sedici (16) ore. Organizzati dalla Scuola Edile, i corsi sono denominati 16OREPrima. La disposizione contrattuale di cui parlavamo ha anticipato quanto è poi stato previsto dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 a proposito di formazione alla mansione obbligatoria per i lavoratori ai sensi dell'art. 37, c. 2 Dlgs 81/08. Infatti i nostri corsi 16OREPrima sono riconosciuti appieno dall'Accordo e, quindi, soddisfano i vigenti dettati normativi. Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione sono scaricabili su www.scuolaedilemodena.it. I corsi si svolgono presso la sede della Scuola Edile, in via dei Tipografi 24 a Modena. Ricordiamo che le iscrizioni devono pervenire alla Scuola via fax (059.281502) almeno 24 ore prima dell'inizio del corso. Le iscrizioni pervenute oltre questo termine non vengono accettate, ma sono considerate valide per il corso successivo. •

DATE	ORARI MATT.	ORARI POM.
mercoledì 15 e giovedì 16 luglio 2015	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
mercoledì 29 e giovedì 30 luglio 2015	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
mercoledì 26 e giovedì 27 agosto 2015	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
giovedì 17 e venerdì 18 settembre 2015	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00
giovedì 1 e venerdì 2 ottobre 2015	9.00 – 13.00	14.00 – 18.00

Come progettare abitazioni integrate pronte per il futuro

Impianti e infrastrutture devono essere predisposti con le nuove tecnologie elettroniche

Ha registrato un'alta partecipazione e suscitato forte interesse il seminario su "Progettare abitazioni integrate pronte per il futuro", organizzato il 26 maggio dalla **Scuola Edile di Modena** in collaborazione con **Cedia** (Custom electronics design e installation association). Il seminario, gratuito, fa parte dei percorsi di formazione organizzati da Cedia per il miglioramento professionale continuo delle principali figure professionali (architetti, interior designer e costruttori) con le quali collaborare e creare sinergie durante la realizzazione dei progetti. Lo scopo dell'incontro era trattare i concetti base che riguardano i sistemi domotici e audiovideo integrati, con particolare attenzione al risparmio energetico, alla gestione integrata di luci e tende nei sistemi domotici e alla facilità d'uso della domotica. È stata fornita una panoramica sull'integrazione dei sistemi nell'abitazione moderna, spaziando dagli aspetti estetici per arrivare a quelli multimediali, elettronici ed elettrici, facendo riferimento alle ultime tecnologie e soluzioni disponibili. Gli spazi dedicati all'intrattenimento domestico hanno subito una notevole evoluzione tecnologica negli ultimi anni, diventando veri ambienti multi-uso: home theater, ascolto musicale, concerti, eventi sportivi, videogiochi. Per ottenere il massimo risultato è richiesta una competenza sia di progettazione audio-visiva che acustica. Sono intervenuti tre esperti del settore: Pietro Montemarano, Vincenzo Di Napoli e Maurizio Bellissi. **Montemarano**,

titolare dell'omonimo studio tecnico, si occupa di consulenza e progettazione d'impianti elettrici ed elettronici, illuminotecnica, climatizzazione, automazione industriale, home automazione residenziale e commerciale, impianti fotovoltaici, telesorveglianza, antifurto, reti lan, seguendo i progetti dallo studio preliminare alla valorizzazione economica e alla direzione dei lavori; è, inoltre, tecnico abilitato antincendio. System integrator, fornisce assistenza in fase di programmazione e start up, di sistemi quali Scada, Knx, Lutron, Crestron, Rti e altri (pietro@montemarano.it). **Di Napoli** ha conseguito con la lode la laurea specialistica in ingegneria elettronica con indirizzo power management. Ha maturato negli Stati Uniti e in Italia un'esperienza di due anni nel settore r&d dei sistemi di controllo dell'illuminazione, in particolare nella progettazione dei led drivers, e dei sistemi per la gestione dell'energia. Ha frequentato per un anno e conseguito un master MBA presso il College des Ingenieurs di Parigi. Ha assunto la posizione di marketing specialist per un anno presso Prysmian e ricopre da tre anni in Lutron Electronics il ruolo di sales manager per l'Italia. Tiene regolarmente corsi di formazione sulle tematiche della domotica, del risparmio energetico e dell'integrazione dei sistemi. **Bellissi** si è occupato negli ultimi vent'anni dello sviluppo dell'attività di System Integrator, sia libero professionista nonché titolare di una delle prime aziende di installazione specializzate nei settori home e building automation in Italia. Le sue competenze spaziano nell'integrazione di sistemi domotici per i settori residenziale, ricettivo e terziario, audio-video, sistemi di sicurezza, risparmio energetico, sviluppo prodotti e

nuove tecnologie. Attualmente riveste il ruolo di channel manager per i settori home division e digital signage di Comm-Tec, realtà europea nella distribuzione di prodotti av pro e residenziali. Sono stati presentati gli ultimi sviluppi tecnologici in questo campo e sono state date informazioni su come predisporre correttamente lo spazio architettonico per massimizzare il risultato. Durante il corso è stato distribuito il materiale didattico e al termine è stato rilasciato il certificato di partecipazione che dà diritto ai crediti formativi (tre per gli architetti, due per i geometri).



È L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO E PER GEOMETRI DANNEGGIATO DAL TERREMOTO

Una nuova scuola per il Calvi di Finale Emilia

Anche la Scuola Edile e la Cassa Edile di Modena hanno contribuito con una donazione a dotare l'istituto di attrezzature e strumenti didattici

È stato inaugurato il 20 maggio l'istituto di istruzione superiore Ignazio Calvi di Finale Emilia. Sono, infatti, terminati i lavori eseguiti dalla **Provincia di Modena** per il ripristino e la messa in sicurezza dell'edificio, dichiarato inagibile a causa dei danni provocati dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012. L'intervento ha completato i lavori riguardanti tutto il polo scolastico superiore di Finale Emilia, inagibile dopo il sisma, che comprende anche il **liceo Morandi**, inaugurato lo scorso anno. Alla cerimonia d'inaugurazione hanno partecipato **Gian Carlo Muzzarelli**, presidente della Provincia di Modena, **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia Romagna, **Fernando Ferioli**, sindaco di Finale Emilia, **Maura Zini**, dirigente scolastico dell'istituto, **Patrizio Bianchi**, assessore regionale alla Scuola, e **Alessandro Manni**, direttore area Lavori pubblici della Provincia. «È un ulteriore passo avanti nella ricostruzione – ha affermato Muzzarelli – un percorso dove la scuola ha rappresentato una priorità assoluta. Così oggi gli studenti possono rientrare in questo edificio che, grazie ai lavori eseguiti, è diventato più moderno e sicuro». Dal canto suo Bonaccini ha sottolineato che «l'inaugurazione di una scuola è uno dei segnali più belli. Dopo tre anni dal sisma abbiamo fatto molto, ma non saremo soddisfatti fino a quando la ricostruzione non sarà



completata fino all'ultimo mattone». Con un investimento complessivo di 2,8 milioni di euro (di cui un milione e 600 mila dalla Regione, il resto dalla Provincia utilizzando anche i contributi raccolti tramite il conto corrente di solidarietà), nel polo Calvi-Morandi sono stati realizzati l'adeguamento alle norme sismiche, grazie alla costruzione di nuove pareti antisismiche in cemento armato e al consolidamento delle strutture portanti (anche tramite la separazione dei due blocchi corrispondenti al Morandi e al Calvi), oltre alla ricostruzione di tramezzi, controsoffitti e degli impianti (termico, idraulico, elettrico e ascensori). Sono state rifatte anche le solette

antisismiche in cemento armato per ognuno dei tre piani oltre al piano terra. L'istituto Calvi ha a disposizione anche nuovi spazi per la didattica, tra cui otto laboratori ricavati in una nuova struttura a fianco della scuola. Il Calvi ha 28 classi per complessivi 650 studenti; un dato in crescita, visto che nel prossimo anno scolastico sono previste tre classi in più. Attualmente sono quasi 1.400 gli studenti del polo Calvi-Morandi. Sempre al Calvi, nei mesi scorsi, sono stati eseguiti i lavori alla casa del custode e magazzino per un costo di quasi 400 mila euro (finanziato in gran parte dalla Regione). Nel polo scolastico di Finale Emilia sono stati realizzati dalla Provincia

anche i lavori di ripristino della palestra del Morandi (inaugurata nel 2013) e la ricostruzione, da parte della Regione, della palestra del Calvi con un costo di quasi un milione di euro. Le dotazioni didattiche, dai computer al laboratorio linguistico, sono state donate da imprese e cittadini. Tra i donatori ci sono anche gli enti bilaterali modenesi dell'edilizia (**Casse Edili** e **Scuole Edili**), che il 14 novembre 2012 hanno donato 19.500 euro per contribuire alla rinascita della scuola. Non solo, all'inizio dell'anno scolastico 2012-2013 la Scuola Edile ha ospitato per una settimana alcune classi del Calvi, con il quale collabora da anni nell'organizzazione delle lezioni sulla sicurezza nei cantieri rivolte ai futuri geometri. Tutte le classi del nuovo istituto sono dotate di lavagna interattiva; disponibili anche quattro aule 2.0 dotate di tablet e pc portatili per ogni studente e docente; poi ci sono due aule 3.0 dove, oltre ai servizi informatici e internet, sono disponibili arredi multifunzionali (tavoli scomponibili, tribunette, angoli per lavori di gruppo) frutto anche queste di diverse donazioni di privati del territorio; queste aule diventano autentici laboratori per competenze, dove i ragazzi portano avanti progetti diversi legati allo stesso prodotto (dalla comunicazione al marketing, alla ricerca e sviluppo, problem solving, innovazione e creatività). Sono nuove anche l'officina dell'inclusione a disposizione degli studenti disabili e

la biblioteca. All'interno dell'edificio ristrutturato del Calvi dal prossimo settembre saranno disponibili nuovi laboratori di chimica, scienze e microbiologia finanziati dalla Regione. «L'elenco dei ringraziamenti che rivolgo ad aziende, enti, associazioni e privati cittadini è molto lungo e testimonia la generosità del nostro territorio



MAURA ZINI

– ha detto la dirigente scolastica **Maura Zini** nel suo discorso - Credo molto nella collaborazione tra scuola e territorio: la scuola è nel territorio ed è per il territorio. La nostra idea di scuola è un laboratorio di apprendimento dove si condividono idee, conoscenze, professionalità, competenze e sperimentazione. Inaugurare una scuola è un privilegio e una responsabilità, perché una scuola è un grande investimento per il futuro. La scuola è un ponte tra passato e futuro che fonda le radici nel passato, ma ha lo sguardo proiettato verso il futuro. Del passato deve tramandare il meglio che l'uomo ha prodotto in secoli di storia in termini di conoscenza, valori, modi di fare e di essere, principi e conquiste civili. Ma il ponte lambisce il futuro, occorre cioè immaginare scenari e a quelli puntare per formare i no-

stri ragazzi, persone cioè in grado di vivere e costruire un mondo migliore. Albert Einstein diceva *Non ho mai insegnato nulla... ho solo cercato di mettere i ragazzi nelle condizioni migliori per apprendere*. È a questa frase che ci siamo ispirati. Per questo abbiamo cercato di creare una scuola accogliente e calda, perché crediamo si sia più bendisposti a lavorare e apprendere in un luogo bello, accogliente e in cui ci si sente a proprio agio. Abbiamo curato gli spazi come ambiente di apprendimento. Uno spazio è funzionale a ciò che si apprende. Ci sono contenuti diversi che si apprendono in modo diverso e, quindi, in spazi allestiti diversamente: un'aula magna di università è diversa rispetto a un laboratorio di scienze, un'aula di musica è diversa da una bottega di un artigiano. Inoltre – ha concluso la prof.ssa Zini - gli studenti di oggi sono diversi da quelli di dieci-vent'anni fa, hanno modificato i loro stili cognitivi, cioè utilizzano diversamente i cinque sensi». •

IL PRESIDENTE DELLA SCUOLA EDILE DI MODENA BENEDETTO GROSSI CON ANNALISA MAINI, DIRIGENTE SCOLASTICO DEL CALVI NEL 2012

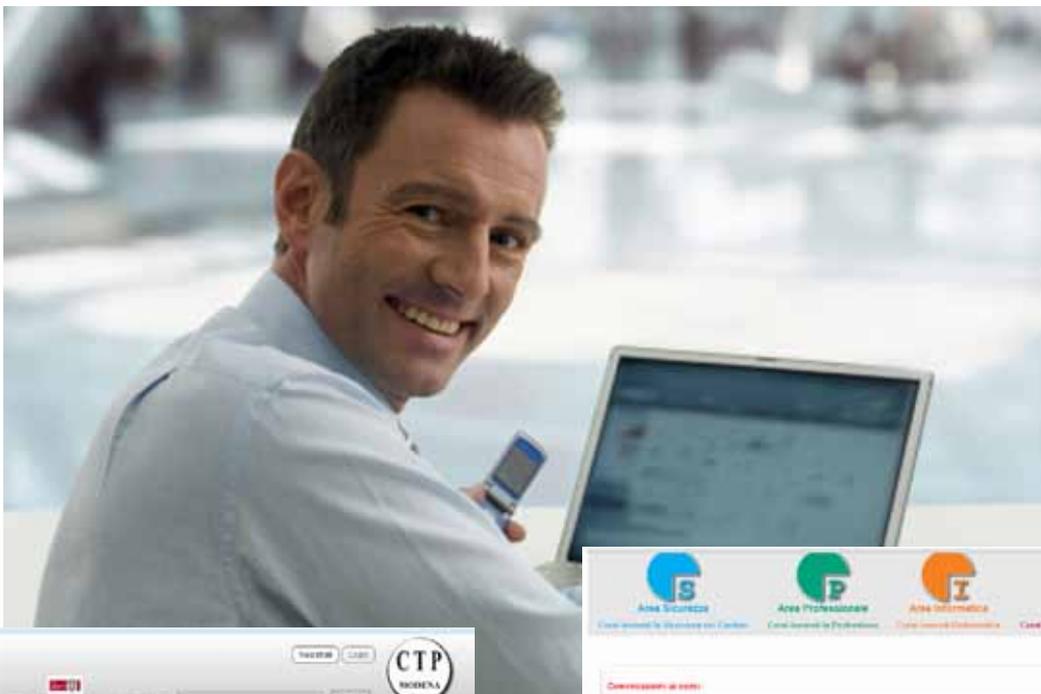


Manuale per la registrazione all'Area Riservata Personale sul sito della Scuola Edile www.scuolaedilemodena.it

Il sistema di registrazione all'Area Riservata Personale della Scuola Edile snellisce e velocizza l'iscrizione ai corsi rappresentando inoltre uno spazio "on line" in cui

- monitorare l'attività formativa che svolgi con la Scuola Edile
- ricostruire lo storico dei corsi conclusi
- ricevere in un unico spazio tutte le comunicazioni legate ai corsi attivi.

RICORDA che i dati inseriti serviranno per le comunicazioni di aggiornamento relative ai corsi organizzati dalla Scuola Edile e per la fatturazione delle quote di partecipazione agli stessi. E' quindi importante che siano sempre controllati e corretti; pertanto in caso di variazioni (mail, indirizzo, n.tel., p.iva....ecc.) ricorda di aggiornarli.



MANUALE PER LA REGISTRAZIONE ALL'AREA RISERVATA



Modulo di registrazione

S'iscrive in qualità di

- Privato che iscrive se stesso
- Libero professionista, Lavoratore autonomo, Titolare di partita IVA che iscrive se stesso
- Datore di lavoro che iscrive se stesso e/o i propri dipendenti

Registrati

Clicca su Registrati e seleziona il modulo di registrazione in base al tuo ruolo:

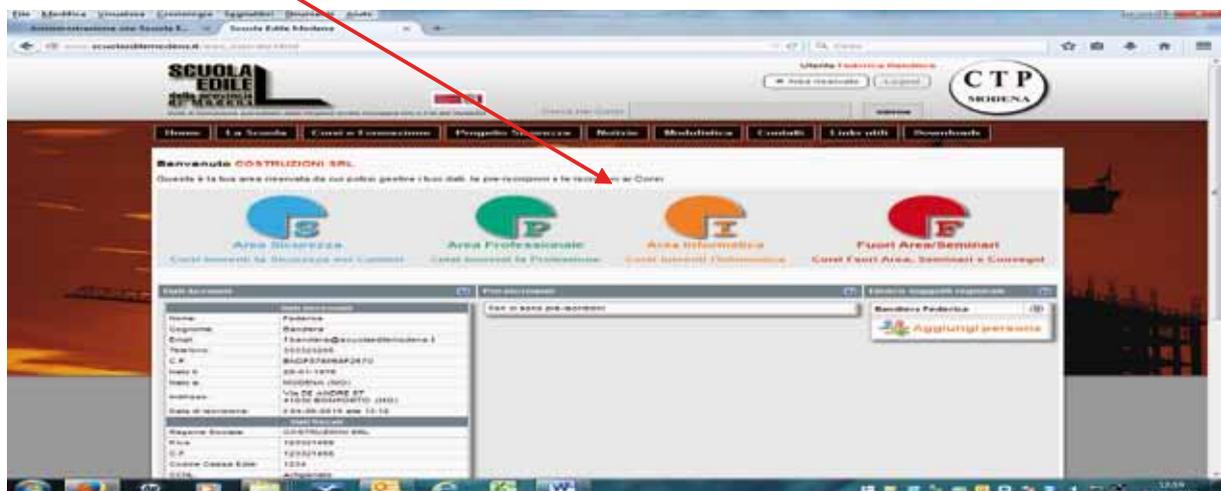
- Privato che iscrive se stesso
- Libero Professionista, Lavoratore autonomo, Titolare di partita IVA che iscrive se stesso
- Datore di lavoro che iscrive se stesso e/o i propri dipendenti

Dopo l'inserimento dei dati richiesti clicca su **SALVA I DATI** di seguito si aprirà la tua area riservata e riceverai un e-mail con le tue credenziali per i successivi accessi.

NB

- Si ricorda che tutti i campi richiesti sono obbligatori per il corretto salvataggio dei dati
- L'e-mail dove ti verranno inviate le credenziali sarà quella dove riceverai tutte le comunicazioni da parte della Scuola Edile.

Pagina Area riservata

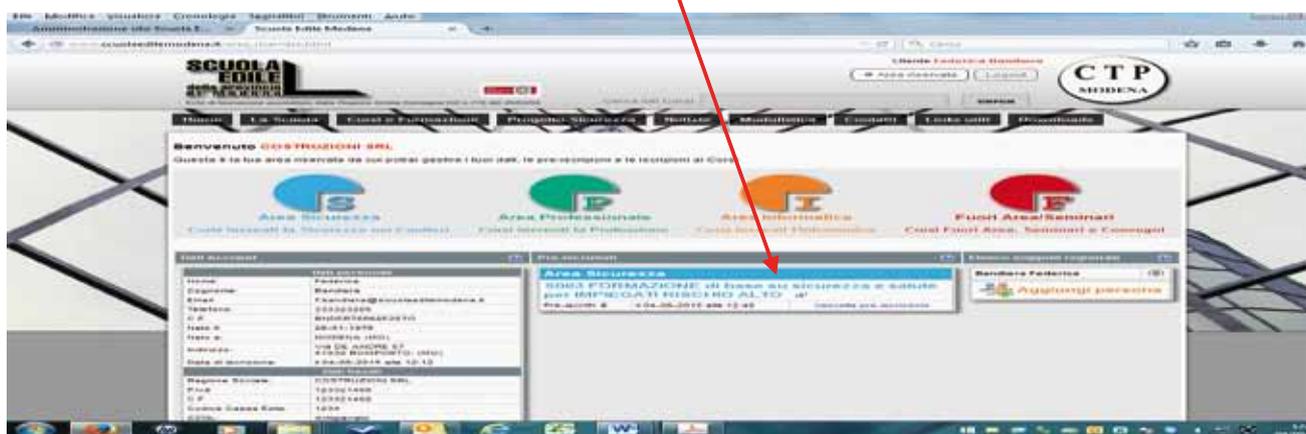


nell'area riservata compariranno i dati da te inseriti ed il catalogo corsi

- - Accedi all'area del corso al quale vuoi procedere con la pre-iscrizione. Seleziona il Titolo del corso
- Si apre la pagina del corso scelto, clicca su: **“Vuoi effettuare una pre-iscrizione al corso?”**
- Inserisci il numero di partecipanti da pre-iscrivere e clicca su **“Invia pre-iscrizione”**



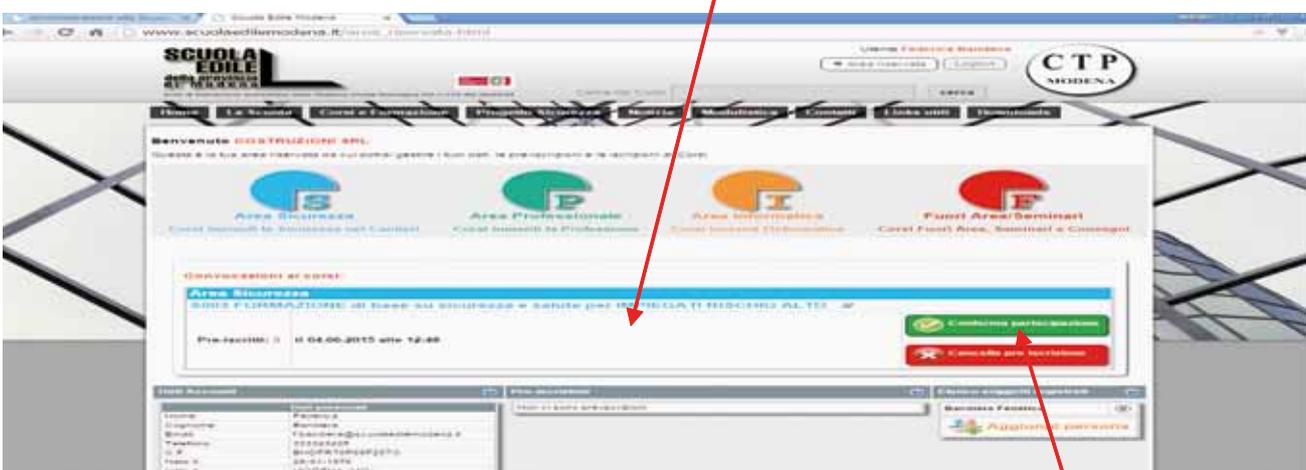
egui le indicazioni ed inserisci i dati, dopo l'invio della pre-iscrizione nella pagina apparirà **BOX con le indicazioni dell'avvenuta pre- iscrizione**



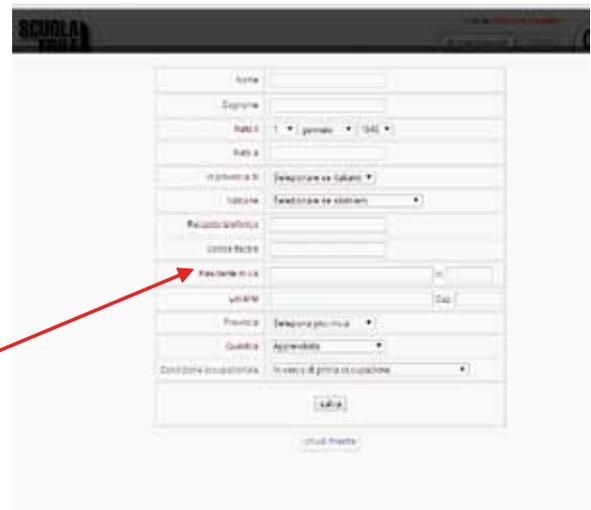
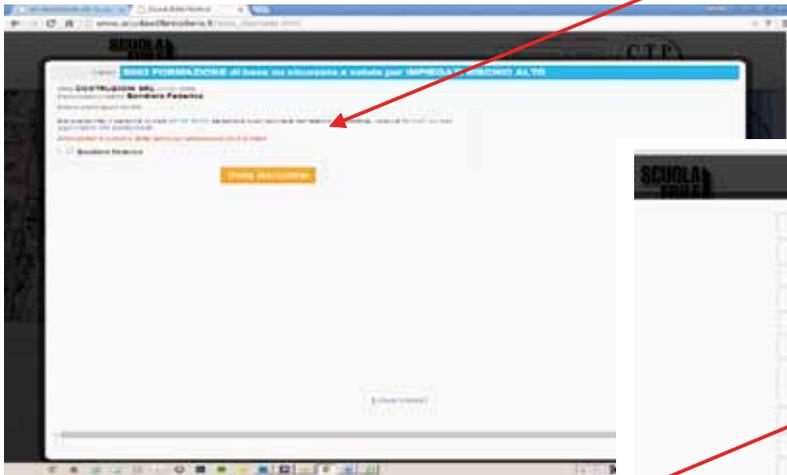
SCRIZIONE AI CORSI

Il momento dell'avvio dei corsi la Scuola Edile ti invierà all'indirizzo e-mail precedentemente da te indicato lettera di convocazione al corso.

nella tua pagina nell'area riservata apparirà il **BOX Convocazione ai corsi**

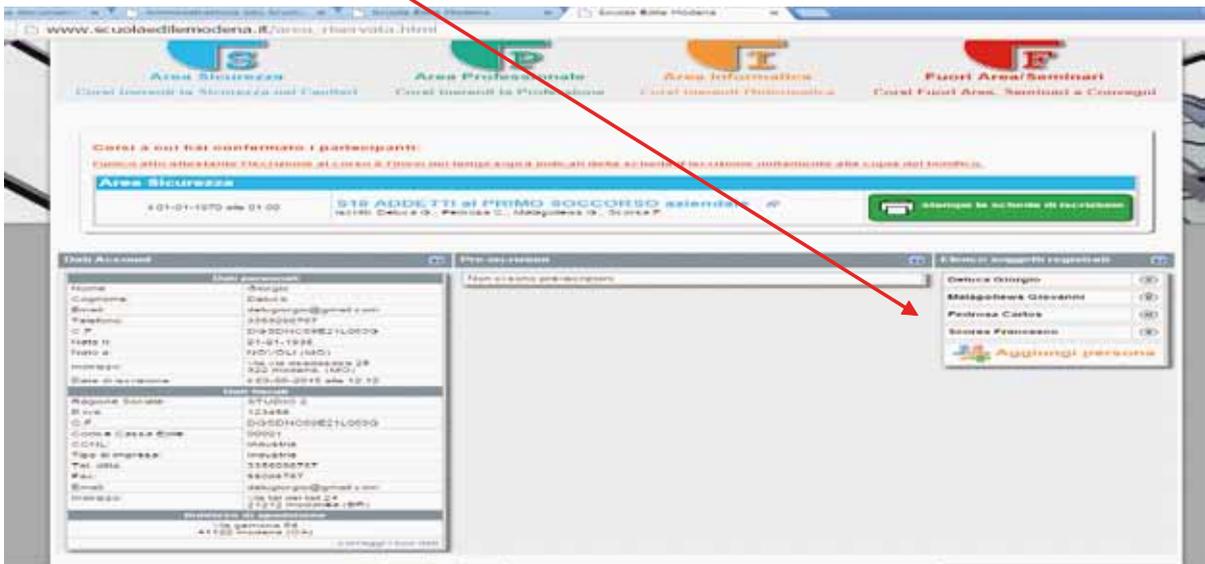


Se il nominativo non è presente nell'elenco, clicca su **"fai click qui per aggiungere altri partecipanti"**

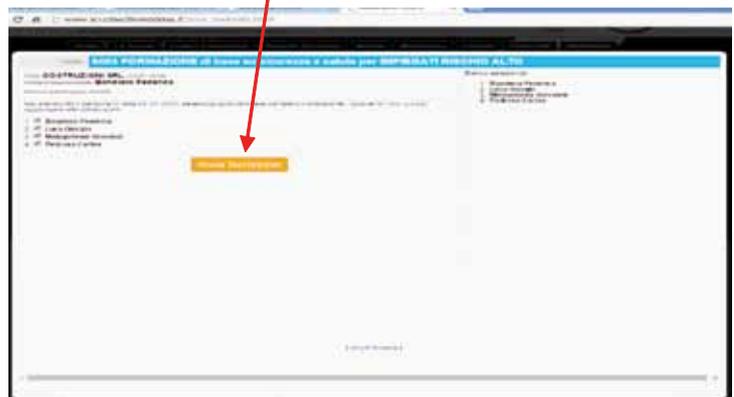
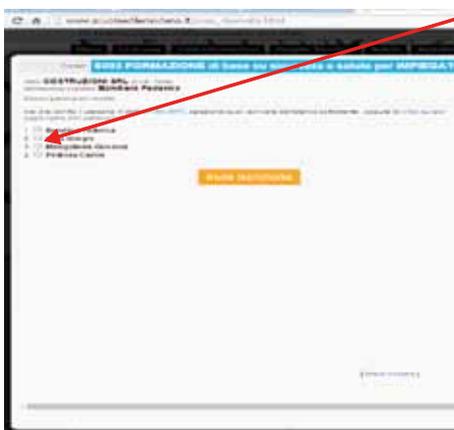


si aprirà una nuova videata in cui inserire i dati

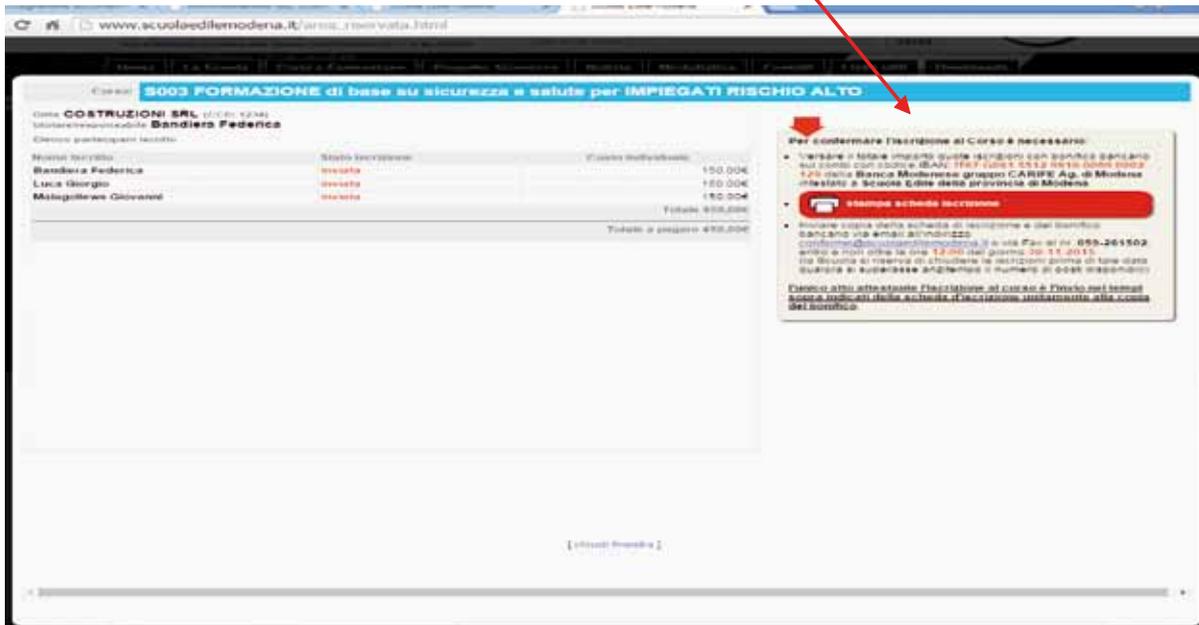
La banca dati si implementerà ogni qualvolta verrà inserito un nuovo partecipante



Dopo aver aggiunto il nominativo dei partecipanti **selezionali** ed **invia l'iscrizione**

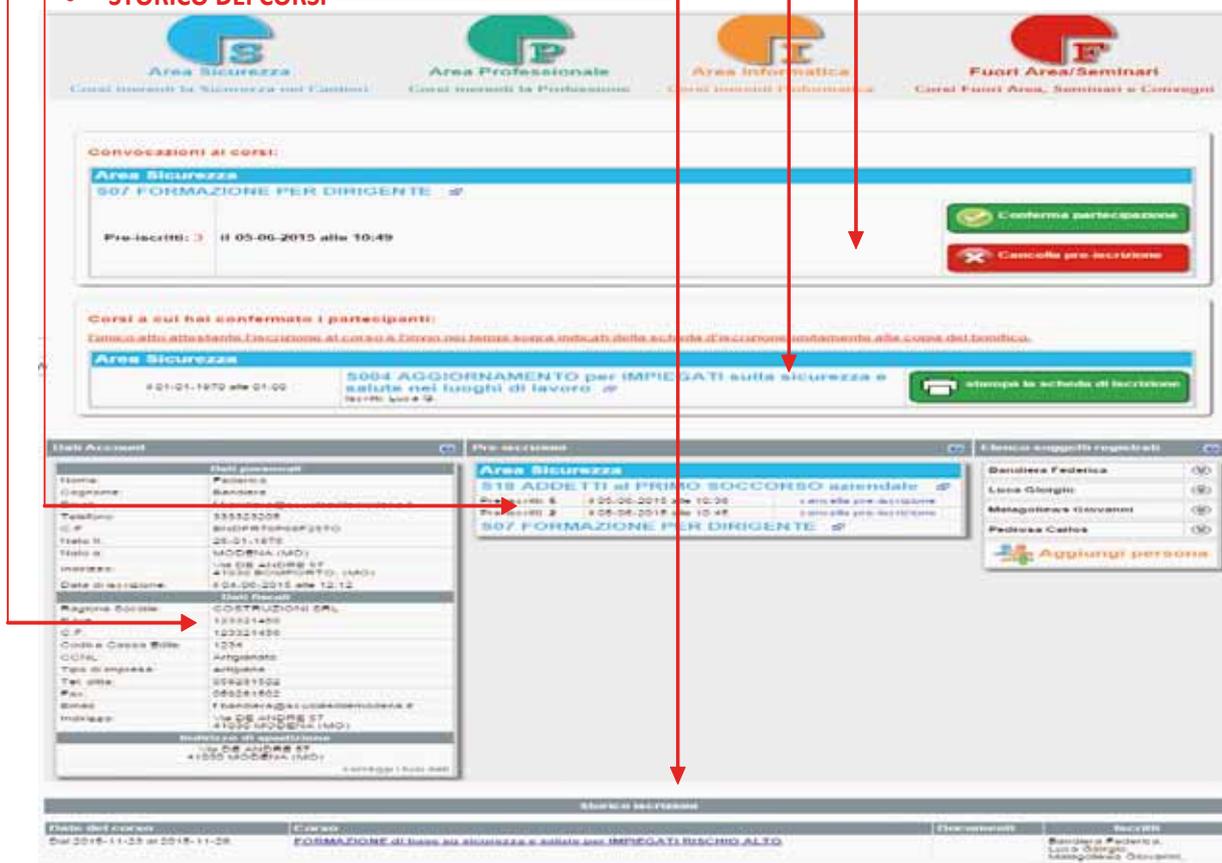


Nella pagina successiva verrà visualizzato il **BOX** dove scaricare la scheda di iscrizione per procedere al pagamento ed alla definitiva conferma di partecipazione.



Utilizzando la tua area riservata ritroverai su un'unica videata :

- DATI PERSONALI E AZIENDALI
- PRE-ISCRIZIONI
- CORSI IN PARTENZA
- CORSI A CUI HAI CONFERMATO LA PARTECIPAZIONE
- STORICO DEI CORSI



VAI SU WWW.SCUOLAEDILEMODENA.IT

**ISCRIVITI ALLE NEWS
DELLA SCUOLA EDILE,
RICEVERAI IL NOSTRO PERIODICO
"PROGETTOSICUREZZA IN EDILIZIA"
DIRETTAMENTE SUL TUO PC**



**SARAI INFORMATO IN TEMPO REALE SU TUTTI
I CORSI, CONVEGNI, SEMINARI E INIZIATIVE
ORGANIZZATI DALLA SCUOLA EDILE**